

A.L.I.CE. di Catania

La Federazione Nazionale delle Associazioni per la Lotta all'Ictus (A.L.I.CE Italia Onlus) ha indicato il mese di aprile come mese della prevenzione dell'ictus, una patologia che rappresenta in Italia la terza causa di morte ma la prima di invalidità. In Sicilia vi sono annualmente 11.000 ricoveri per ictus e 7.500 per attacco ischemico transitorio (TIA)



L'Associazione per la lotta all'ictus di Catania (A.L.I.CE di Catania Onlus) ha stabilito il giorno 22 Aprile come giornata locale di sensibilizzazione ed attivato ambulatori all'Ospedale Vittorio Emanuele (I Divisione Medicina), del Policlinico (Ambulatorio malattie cerebrovascolari presso la Clinica Neurologica) ed all'Ospedale Cannizzaro (Ambulatorio di Neurologia, Divisione Neurologia- Stroke Unit).

Durante la mattinata di domenica i volontari dell'Associazione hanno dato informazioni e consigli sulla conoscenza della malattia e medici esperti in ictus valutato il rischio per ictus e TIA, visitato pazienti e concordato l'effettuazione di esami strumentali.

L'associazione ALICE di Catania non è nuova ad iniziative del genere ed infatti ha anche promosso un "Progetto per la prevenzione dell'ictus nei malati con TIA". Poiché questa patologia rappresenta un importante fattore di rischio per l'ictus ischemico, classificare rapidamente un TIA, selezionare i casi più gravi ed iniziare una terapia adeguata,

Numero 4 del 30 aprile 2012

permette di ridurre il rischio per ictus con conseguente riduzione dell'incidenza della malattia.

Attualmente il "Progetto TIA" è attivo presso l'ambulatorio della I Divisione Medicina dell'Ospedale Vittorio Emanuele e sarà estesa agli altri ambulatori della città di Catania e delle altre città della Sicilia.